



COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE N. 116

in data 21/04/2009

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: REGOLAMENTO URBANISTICO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI ART. 17 L.R.T. N. 1/05.

L'anno **duemilanove** il giorno **ventuno** del mese di **aprile** alle ore , nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione , seduta ,di convocazione

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

<input checked="" type="checkbox"/> ANGELI Maria Graziella -	<input checked="" type="checkbox"/> FORNAI Francesco -
<input checked="" type="checkbox"/> BAGNOLI Fabrizio -	<input checked="" type="checkbox"/> GIOMI Paolo -
<input checked="" type="checkbox"/> BARTALESI Francesco -	<input type="checkbox"/> GIORGI Diego -
<input checked="" type="checkbox"/> BELLONI Franca -	<input checked="" type="checkbox"/> GIOVANNELLI Davide -
<input type="checkbox"/> BOBBIO Armando -	<input checked="" type="checkbox"/> GIUSTI Donatello -
<input checked="" type="checkbox"/> BORELLA Natalia -	<input checked="" type="checkbox"/> LUPARINI Luca -
<input checked="" type="checkbox"/> CAMILLI Evaldo -	<input checked="" type="checkbox"/> MANETTI Massimo -
<input type="checkbox"/> CECCANTI Claudio -	<input checked="" type="checkbox"/> NOCCHI Pierluigi -
<input checked="" type="checkbox"/> CIAFFONE Elena -	<input type="checkbox"/> PESCIA Paolo -
<input checked="" type="checkbox"/> CIUCCHI Monica -	<input type="checkbox"/> PINI Francesca -
<input checked="" type="checkbox"/> CONFORTI Alessandro -	<input checked="" type="checkbox"/> POLI Patrizia -
<input type="checkbox"/> COPPOLA Maurizio -	<input checked="" type="checkbox"/> SIMONCINI Luca -
<input type="checkbox"/> DADDI Roberto -	<input type="checkbox"/> STABILE Giuseppe -
<input checked="" type="checkbox"/> DI PACO Nicola -	<input checked="" type="checkbox"/> TRUSENDI Maurizio -
<input type="checkbox"/> FERRI Enrico -	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCCHELLI Dorianò -

Il Sindaco NENCI Alessandro

Partecipano alla seduta gli Assessori:

<input checked="" type="checkbox"/> ARZILLI Luca	<input checked="" type="checkbox"/> FALAGIANI Franco
<input type="checkbox"/> BASOLU Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/> FRANCHI Alessandro
<input checked="" type="checkbox"/> BIANCHI Michele	<input checked="" type="checkbox"/> NESI Fiamma
<input checked="" type="checkbox"/> DEL SEPPIA Dunia	

Assiste il Segretario Generale Signora **CASTALLO d.ssa Maria**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Signora **CIAFFONE Elena** nella sua qualità di **Presidente** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: REGOLAMENTO URBANISTICO: CONTRODEDUZIONI
ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI ART. 17
L.R.T. N. 1/05.**

Verbale approvato con delibera n. 125 del 31/07/2009

**REGOLAMENTO URBANISTICO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E
APPROVAZIONE A SENSI ART. 17 L.R.T. N. 1/05**

Il Segretario Generale procede all'appello.

PRESIDENTE CIAFFONE

Siamo arrivati all'ultimo atto di questo Consiglio Comunale.

Voi sapete che non sono io il tipo dai grandi discorsi commemorativi, quindi non lo farò nemmeno oggi, non mi smentirò nemmeno oggi.

Sono felice di avere fatto questa esperienza insieme a voi in questi cinque anni, vi ringrazio del contributo che ognuno di voi singolarmente e complessivamente come Consiglio, abbiamo portato ai nostri cittadini, ringrazio il Sindaco e la Giunta per il lavoro che hanno fatto, anche perché è stata una legislatura sicuramente non facile, e riuscire a portare avanti l'attività con senso delle istituzioni e con correttezza, non è una cosa così scontata, credo che questo Consiglio Comunale abbia dimostrato proprio questo: la volontà comunque di svolgere il proprio compito, il proprio mandato, nonostante tutte le difficoltà che ci sono state in questi anni.

Sicuramente la politica in generale non vive un momento facilissimo, e quindi è importante a maggior ragione, che le persone che svolgono attività amministrativa, attività politica, abbiano un alto, altissimo senso delle istituzioni, perché si possa comunque fare un servizio concreto e giusto ai cittadini che ci hanno votato.

Ovviamente vi faccio a tutti, ognuno per le scelte che farà, un in bocca al lupo per il seguito della propria strada, sia personale che politica, e comunque fino a giugno siamo tutti Consiglieri Comunali, quindi anche se questo è l'ultimo Consiglio Comunale, noi rimaniamo in carica fino a giugno, quindi tenete alto l'onore del nostro Consiglio Comunale ancora qualche mese.

La seduta di oggi, come sapete è dedicata al regolamento urbanistico e al bilancio consuntivo, però prima di addentrarci nei nostri ultimi due atti deliberativi di questa legislatura, do la parola al Sindaco per un saluto suo.

SINDACO NENCI

Grazie Presidente, ma anch'io non è che farò grandi discorsi, perché credo che in questi anni e in questi tempi ne abbiamo fatti tanti.

Però è chiaro che questa chiusura di legislatura, mi impone anche con piacere, di fare alcune considerazioni insieme a voi.

Come diceva la Presidente, è stata sicuramente una legislatura difficile, una legislatura nella quale sono successe cose, delle quali poi se mi permettete un piccolo cenno lo vorrei fare, comunque una legislatura che nonostante le turbolenze, riusciamo a portare in fondo, io credo, comunque con dignità, perché può darsi che i risultati non siano stati quelli che qualcuno si aspettava, può darsi che ci siano stati sicuramente momenti di insufficienza, io però direi, di una cosa siamo estremamente soddisfatti e convinti, che anche nei momenti di mare mosso, non abbiamo mai perso il timone di questa barca, e abbiamo mantenuto, vi garantisco a volte con

grande difficoltà, la rotta delle istituzioni, della legalità, della correttezza e del rispetto dei ruoli, che non è poco, non vi nascondo, e qui faccio un cenno personale, che ci sono stati momenti nei quali ho seriamente pensato che forse era opportuno che lasciassi la guida di questa Giunta e di questa Amministrazione, e non l'ho fatto per due buoni motivi, primo perché non credo di avere responsabilità, per cui sarebbe stata una stupida ammissione, anche se involontaria e indiretta, di responsabilità che non ho, l'altro per un altro senso di responsabilità nei confronti dell'istituzione, perché le dimissioni del Sindaco, avrebbero rappresentato il commissariamento dell'ente, avrebbero rappresentato tutta una fase di difficoltà ulteriori rispetto a quelle che invece avevamo e che dovevamo comunque superare per gli obiettivi che abbiamo, e gli impegni che abbiamo preso nei confronti dei cittadini.

In questi anni abbiamo svolto ruoli diversi, ma credo con un obiettivo unico, con un mandato unico, quello di rappresentare questa sede, che è la sede più opportuna della politica, quelli che sono i valori, gli interessi e le necessità di una comunità.

L'abbiamo fatto ovviamente da posizioni politiche diverse, a volte lo abbiamo fatto con difficoltà, a volte con incomprensioni, a volte anche trovando però quella coesione che io credo attenga alle persone che poi alla fine hanno uno scopo solo, che è quello di contribuire alla crescita di questa comunità.

Io credo che tutti ci siamo resi conto della difficoltà della gestione oggi degli Enti Locali, ci siamo resi conto della difficoltà che si è determinata in questi anni, anche per cambiamenti politici, che sono intervenuti e che non erano pensabili cinque anni fa, che hanno determinato, credo da parte un po' di tutti, l'apertura di nuove prospettive politiche, la necessità di costruire anche noi i percorsi e anche un'incertezza politica, che poi anche l'Amministrazione ha registrato, perché, io l'ho detto in altre occasioni, non si governa senza i partiti. E' inutile che si demonizzino certe situazioni, la politica nel senso buono, quello aulico, del concetto alto della mediazione, tra il bisogno e la soluzione dei bisogni, è uno strumento fondamentale nel governo di un territorio, e i partiti sono... i partiti, i movimenti, comunque le espressioni politiche, sono un elemento fondamentale, perché non si può pensare di governare un territorio in assenza di questo. Purtroppo in questi anni è capitato, per motivi diversi, io non sto qui a fare ovviamente la storia politica delle nostre situazioni, però credo che questo abbia inciso non poco, sulle difficoltà, di non avere un interlocutore, di non avere un soggetto portatore anche di elementi dal territorio, che invece deve essere uno strumento importante nel governo.

Io mi auguro che queste turbolenze siano superate, che nel futuro si trovi quella serenità politica che compete a un territorio di alte tradizioni civili e di alte tradizioni democratiche e politiche come questo.

Dicevo abbiamo fatto un'esperienza insieme, positiva, negativa, io personalmente nonostante tutto, ritengo che sia stata una grande esperienza, governare un territorio, o comunque contribuire al governo di un territorio, del territorio nel quale si vive, io credo che sia veramente un'esperienza esaltante e vi garantisco che non è stata amareggiata più di tanto, nemmeno dalle vicende nelle quali sono stato protagonista, e per le quali mi scuso anche con voi, ma non perché ho colpa, perché questa accusa infamante che ha colpito me, di fatto ha steso anche un velo sull'istituzione, ha steso o comunque contribuito a confermare in qualcuno l'idea che la politica sia un fatto sporco. Non è così, ve lo garantisco, vi ho dato la mia parola personale di uomo, quando abbiamo discusso di questo problema e la ribadisco.

Io mi auguro che in tempi brevi si faccia luce su questa questione, e si faccia definitivamente chiarezza sulla non responsabilità che abbiamo avuto, perché mai abbiamo agito per interesse personale, mai abbiamo cercato attraverso il ruolo che si svolgeva interessi particolari e soprattutto interessi personali.

Purtroppo abbiamo avuto questa situazione, che mi rendo conto, ha non solo turbato me personalmente, la Giunta, ma credo anche il Consiglio e credo anche la politica, e per questo

ripeto, pur non essendo io responsabile di niente, chiedo scusa alla politica, alle istituzioni, per questa ombra che in questi anni purtroppo, qualcuno ha voluto stendere su questa Amministrazione.

I risultati, va beh, i risultati sono sul tappeto, sicuramente come si dice in tante occasioni potevamo fare di più e meglio, potevamo fare molte cose che magari non siamo riusciti a mettere in campo, di una cosa però sono convinto, che non abbiamo mai rinunciato a lavorare con grande impegno e con grande serenità.

Io credo che una legislatura non sia un tempo sufficiente a volte per dare veramente corso a tutto, soprattutto se si pensa che una parte, la parte iniziale, è di gestire le cose che altri hanno messo in campo, per cui la fase veramente dove si può liberare tutte le energie e tutte le possibilità, è la seconda parte, meglio ancora la seconda legislatura.

Non mi è stata data questa opportunità, e io mi rammarico, ma non perché rinuncio a un ruolo, mi dispiace, ma insomma, non credo che questa sia la vita. Io sono abituato, ho campato una vita con la matematica, nella matematica c'è la regola delle espressioni, dove c'è scritto, aperta parentesi, chiusa parentesi, quindi non è che mi sconvolge l'idea che si chiude una parentesi di questa vita, mi rimane ovviamente il rammarico, il rammarico di non avere potuto forse fare tante cose che potevamo fare e che erano scritte nel nostro programma, e che anche erano nate in corso d'opera, perché poi una cosa è scrivere il programma elettorale, una cosa è gestire anche la quotidianità di un territorio complesso come quello che è il Comune di Rosignano Marittimo.

Però voglio dire che ho anche la speranza, l'auspicio ovviamente, che le forze positive che in questo territorio si potranno esprimere in futuro, non dico portino avanti il programma di questo Sindaco, perché sarebbe assurdo, ma quanto meno, che abbiano interesse, intenzione a tenere presenti le tante possibilità.

Questo è un territorio importante, lo dicevo parlando con qualcuno nei giorni scorsi, al di là della dimensione, di 31 mila abitanti, questo è un Comune che nell'immaginario, anche delle situazioni circostanti, è ritenuto un Comune forte, un Comune leader, un Comune che comunque pur non essendo un capoluogo, ha un ruolo guida su certe questioni.

Ecco, io ho cercato anche modestamente e personalmente di affermare quanto era possibile questa credibilità che il Comune ha, che non è soltanto un Comune ricco, come spesso viene targato, anche un po' stupidamente, ma è un Comune che esprime grandi valori, grandi valori nel sociale, nella cultura, anche nell'innovazione.

Ecco io mi auguro che chi continuerà questo lavoro, dopo di me, dopo di noi, abbia questo impegno, cioè di tenere alto questo ruolo di un Comune, che ripeto, nell'area nella quale viviamo e non solo, ha sicuramente un ruolo importante che deve essere salvaguardato.

E' un Comune pieno di contraddizioni, e per questo è un Comune difficile, un Comune dove coesistono più anime, l'anima dello sviluppo industriale, come abbiamo detto tante volte, dell'artigianato, del turismo, dell'agricoltura.

Chiaramente trovare su tutto dei punti di caduta condivisibili, non sempre è così facile, noi abbiamo cercato di farlo, ovviamente le letture che possono essere date, possono essere anche diverse, perché capisco che poi la lente politica, porta a tare della stessa azione, anche giudizi diversi.

Però ripeto, credo di poter confermare, al di là dei risultati, al di là delle singole cose, un alto impegno personale e della Giunta, un'alta attenzione personale e della Giunta ai problemi del territorio, e anche quando apparentemente siamo stati distratti e disattenti, di fatto non lo siamo stati, forse abbiamo avuto difficoltà a dar risposte, a dare le risposte positive.

Perché, io dico sempre, bisognerebbe che ognuno provasse almeno sei mesi a fare il Sindaco o l'Assessore e forse avrebbe delle chiavi di lettura della realtà che sono un po' diverse da quelle del cittadino che sta seduto su una panchina o che sta al bar a fare commenti e conversazioni.

Però quando si assumono questi ruoli, si sa anche che nel conto, ci stanno le difficoltà, ci

mancherebbe altro, per cui non ci hanno spaventato, abbiamo cercato di affrontarle ripeto, con grande serietà, con grande impegno, e speriamo che qualcosa di positivo sia rimasto.

Un'ultima cosa e poi la faccio veramente breve, è un po' quello che diceva anche la Presidente, i ringraziamenti e non sono i ringraziamenti formali di fine anno scolastico, sono veramente ringraziamenti sentiti, a tutti voi, che ognuno per il proprio ruolo, ognuno per la propria idea, ognuno per la propria competenza, ha però contribuito a fare sì che questa Amministrazione, nonostante le difficoltà, mantenesse un livello alto di servizi, di qualità, un livello alto di qualità complessiva della vita, così come aveva avviato negli anni precedenti, e così come mi auguro, avverrà negli anni futuri.

Ringrazio veramente la Giunta, con la quale abbiamo fatto un percorso ancora più vicino rispetto a quello che abbiamo fatto con voi, perché ci siamo visti, ci siamo confrontati, e anche lì, spesso con incomprensioni o comunque con posizioni diverse, come credo si convenga quando la tavola è fatta da gente che ha idee, che ha anche intelligenza e che ha sensibilità.

Però di un fatto sono contento, in questi cinque anni, nonostante i mal di pancia, che tutti noi abbiamo avuto e anche il Sindaco ha avuto, rispetto a certe soluzioni, però non abbiamo mai assunto nessuna decisione votando, il che non vuol dire che abbiamo rinunciato alla democrazia dell'espressione o alla contestazione, vuol dire che alla fine poi è prevalso il senso dell'istituzione, la capacità di trovare un punto di caduta, una mediazione che, ripeto, a volte anche con qualche mal di pancia, però fosse la soluzione che ritenevamo la più giusta per il problema che ci veniva posto.

Un ringraziamento lo voglio fare anche alla struttura, l'ho scritto anche nel rapporto di mandato, anche questo non è un ringraziamento formale, ci sono state incomprensioni, ci sono stati anche momenti di attrito, momenti di difficoltà, quello legato al problema dei vigili, quello legato ad altri problemi.

Però io devo dire una cosa, non condivido con la filosofia che ha ispirato l'attuale Ministro Brunetta, cioè non è vero che l'Amministrazione è fatta di vagabondi, è fatta di nulla facenti, etc. è fatta di persone che probabilmente hanno perso un po' di motivazione, perché tutta una serie di modi di lavorare, o modi di essere guidati, purtroppo non incentivano, non sono nemmeno a volte gratificanti.

Io ho fatto esperienze diverse e vi garantisco, lo strumento che consente di differenziare anche la qualità e di incentivare l'impegno, è uno strumento forte, che purtroppo negli Enti Pubblici, non sempre è presente.

Questa è una macchina complessa, fatta da tante persone, con un catalogo enorme, l'ho detto in un'altra occasione, nessuna azienda ha un catalogo con tante voci come quelle di un Comune, nonostante questo, nonostante le difficoltà, io credo però siamo riusciti a garantire un alto livello dei servizi, un alto livello di risposta, certamente non sufficienti, nel senso che io credo in futuro si dovrà pensare a un'Amministrazione più moderna, che usa anche strumenti di relazione con i cittadini, nuovi, più tempestivi e forse anche più gratificanti, però nonostante le difficoltà e ripeto ringrazio tutti coloro che in questi anni hanno contribuito insieme a noi a portare avanti la nostra azione politica, perché non esistono, Sindaci o Assessori illuminati che hanno grandi idee, se poi non c'è qualcuno che queste idee le pratica e le traduce in atti. Questo è successo grazie alla disponibilità e alla competenza del personale che ha lavorato in questi anni insieme a noi.

L'ultima cosa e chiudo davvero, al di là dell'arezza personale di non continuare questa esperienza, però mi sento, anche per il lavoro fatto, per lunga attività che ho avuto nel mondo pubblico, attraverso i diversi ruoli che ho ricoperto in questi ultimi 25 anni, mi sento però di esprimere una forte speranza, cioè qui c'è un tessuto sano, un tessuto politicamente corretto, un tessuto forte, fatto di posizioni articolate, fortunatamente, di idee diverse, però che ha un obiettivo vero, che è quello della correttezza, della trasparenza, del rispetto delle norme e delle istituzioni, allora io credo che questo sia il miglior viatico, che noi dobbiamo dare a chi dopo di

noi continuerà questa esperienza, nella speranza appunto che l'attenzione sia a fare sì che questa comunità, che questo Comune, sia sempre più importante, sempre più forte, e che i cittadini raggiungano un livello di qualità della vita, fatta di tante cose. Spesso si misura la qualità dai soldi, ma non sono solo i soldi, io credo che noi abbiamo sempre posto attenzione anche ad altro, oltre che a questi aspetti, ecco io mi auguro che la speranza è che continui questo percorso fatto di anni di lunga tradizione e modestissimamente anche della nostra attività, perché la qualità del territorio davvero continua a crescere nell'interesse unico dei cittadini che abitano questo territorio. Grazie...

APPLAUSO

... brevissimamente tanto facciamo prestissimo, avevo pensato anche di dare a voi una ricordo di questa esperienza, quello che non siamo riusciti a fare con i cittadini illustri, e allora proprio perché voi credo siate dei cittadini illustri, credo che sia giusto cominciare da voi, che in questi anni avete cercato di lavorare in questo senso.

Quindi se...

Abbiamo i nomi? Come si fa....

PRESIDENTE CIAFFONE

... (inizio intervento fuori microfono) ... i nostri ultimi atti, regolamento urbanistico contro-deduzione alle osservazioni e approvazione, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 1 /2005.

Come sapete a novembre scorso abbiamo in parte approvato e in parte riadattato il regolamento urbanistico, siamo adesso alla fase conclusiva di questo percorso, che prevede l'approvazione delle parti che a novembre abbiamo riadattato.

L'Assessore farà l'introduzione alla delibera, vi chiederei di ascoltarmi, perché dopo mi chiedete come si vota, io lo dico ora come si vota, quindi ascoltatevi.

Dicevo: l'Assessore farà l'introduzione alla delibera, dopodiché ovviamente ci sarà il dibattito, per quanto riguarda la votazione, in conferenza dei capigruppo è stato deciso di fare com'è stato fatto a novembre per la parziale approvazione e adozione, cioè le osservazioni che sono state presentate per la parte che è stata riadattata, sono state divise in base all'argomento che trattavano secondo i codici che avevamo già visto a novembre, quindi le osservazioni verranno messe in votazione in base ai codici a cui si riferiscono.

I codici sono esattamente gli stessi di novembre, vi devo dire però che di alcuni codici non faremo la votazione, perché su quei codici non sono state presentate osservazioni,

In particolare sono, il codice 7, che sono le modifiche a interventi di saturazione, il codice 10 che è il piano paesistico, e il codice 12 che sono le tavole degli espropri.

Su queste tipologie, su questi codici non sono state presentate osservazioni, e quindi non saranno messi in votazione questi codici.

Eventualmente se mi viene in mente di fare qualcos'altro lo dico dopo, ricordo che come sempre su questo argomento, i Consiglieri Stabile, Daddi, Coppola e Pini, non partecipano né alla discussione né alla votazione, per motivi di incompatibilità, Assessore Franchi.

ASSESSORE FRANCHI

Grazie Presidente, come veniva già detto dal Presidente, questa è la tappa conclusiva di un percorso anche travagliato, che ha visto nascere il regolamento urbanistico in questa legislatura.

Credo però che sia un risultato di tutti, della Giunta ma anche del Consiglio, che appunto nell'ultima seduta del Consiglio Comunale, questo percorso, ancorché travagliato, però trovi la sua conclusione.

Credo che dotare il territorio comunale, di uno strumento urbanistico, necessario a quelle che sono le esigenze di sviluppo, di crescita del Comune, sia un obiettivo di tutti, al di là del contenuto che può essere discutibile, può essere in qualche modo condiviso o avversato.

Quindi oggi noi con l'approvazione del regolamento urbanistico, l'ultima approvazione in

Consiglio Comunale, chiudiamo di fatto il percorso del regolamento urbanistico, dotando il nostro Comune di un regolamento urbanistico, del primo regolamento urbanistico che è conseguente al piano strutturale, e ovviamente questo è un percorso che nel corso dei prossimi anni, potrà subire modifiche, potrà subire variazioni, anche perché i tempi sono stati lunghi, ma poi alla fine i tempi ci hanno condizionato anche nella stesura, nella discussione dei contenuti del regolamento urbanistico.

Noi avevamo approvato nel novembre dello scorso anno, una parte del regolamento urbanistico, perché se vi ricordate bene, un'altra parte, che è quella che oggi approviamo definitivamente, era stata riadattata, aveva subito modifiche sostanziali, rispetto alla prima adozione e quindi necessitava di un passaggio ulteriore e definitivo in Consiglio Comunale, prima ancora ovviamente di essere sottoposto alle osservazioni dei cittadini.

Noi abbiamo approvato il regolamento urbanistico nel novembre dello scorso anno, entro il 23 di febbraio i tempi erano aperti per la presentazione, da parte dei cittadini, di enti, di istituzioni, di aziende, di chi lo volesse, i termini erano aperti per la presentazione di osservazioni.

Ne sono arrivate 113 nei tempi stabiliti, una in tempo non consono, quindi oltre il 23 di febbraio, in totale la Giunta si è trovata ad elaborare, a discutere, ad approfondire 229 osservazioni, perché se vi ricordate, così come abbiamo anche discusso in fase di approvazione e parziale riadozione, poi un'osservazione contiene più quesiti, quindi noi abbiamo avuto 113 osservazioni, di fatto 229 quesiti, che l'ufficio ha suddiviso sulla base dei codici che il Presidente del Consiglio Comunale richiama, che stamattina praticamente dovranno essere approvati sulla base della suddivisione di fatto, che rispecchia la suddivisione del novembre dello scorso anno, e che sulla base di questi codici, si è sviluppato anche il lavoro della Giunta, nell'analisi e quindi anche nella proposta di risposta che il Consiglio ha e che in qualche modo viene elaborata dalla Giunta. L'analisi delle osservazioni, che ha visto la Giunta discutere per un periodo e poi portare all'approvazione del Consiglio Comunale, è coerente devo dire con gli indirizzi che la Giunta stessa, aveva seguito, per l'analisi delle 1200 osservazioni presentate alla prima adozione del regolamento urbanistico.

Quindi noi di fatto abbiamo analizzato, abbiamo proposto una risposta alle osservazioni ultime, sulla base anche di indirizzi che la Giunta aveva dettato in fase iniziale, quelle che poi erano servite anche per l'analisi delle osservazioni inizialmente. Cioè noi abbiamo di fatto accettato, abbiamo di fatto approvato quelle osservazioni che vanno nella direzione di un miglioramento delle norme di regolamento urbanistico, che servono a una migliore lettura, che servono in qualche modo anche ad approvare una norma più chiara possibile, ma abbiamo respinto quelle osservazioni che di fatto andavano nella direzione di aumento di carico urbanistico, che erano contrarie agli indirizzi che la Giunta aveva dettato.

Quindi voi troverete nell'elenco delle osservazioni, molte osservazioni accettate, molte osservazioni respinte, il criterio che la Giunta ha seguito è questo, cioè l'accettazione di quelle osservazioni che vanno nella direzione di un miglioramento del regolamento stesso, ma un respingimento delle osservazioni che vanno in una direzione contraria a quella che è stata un'impostazione, per lo meno dell'ultimo anno, che la Giunta ha seguito, per arrivare all'approvazione del regolamento urbanistico.

Devo anche dire, e di questo ne abbiamo parlato anche in commissione, che la Giunta oggi con la delibera di approvazione del regolamento urbanistico, propone al Consiglio anche un percorso in merito ai bandi demaniali.

Questa è una questione che è stata discussa dicevo, nell'ultima conferenza dei capigruppo, è una discussione a cui siamo stati chiamati come Giunta anche sulla base di una interrogazione presentata dal Consigliere Manetti alcuni mesi fa, alcuni Consigli Comunali fa, e che oggi di fatto trova risposta, quell'interrogazione, così come ebbi modo di dire a suo tempo, con la delibera di approvazione del regolamento urbanistico.

Se vi ricordate con la delibera di parziale approvazione del regolamento urbanistico, la Giunta aveva proposto al Consiglio, e poi il Consiglio aveva approvato, uno stralcio dei bandi demaniali che erano già stati in qualche modo banditi dall'Amministrazione, sulla base del vecchio piano di utilizzo del demanio marittimo.

Nel 2004 erano stati avviati procedimenti per mettere a bando questi nuovi punti azzurri, per dotare la fascia costiera di nuovi servizi, però poi, nel corso anche dell'analisi degli elaborati dei progetti, erano emersi alcuni problemi, che poi di fatto hanno portato nei tempi a coincidere anche con i tempi del regolamento urbanistico.

Noi ci siamo trovati, in fase di approvazione del regolamento urbanistico, a dover rispondere anche a un'osservazione della Regione Toscana sulla fascia costiera, in particolar modo su questi bandi, perché ovviamente erano strutture che andavano a determinare un ulteriore carico urbanistico sulla fascia costiera, non eravamo pronti, nel novembre dello scorso anno con un'istruttoria tecnica, non tanto relativa al problema dei carichi urbanistici, ma soprattutto in riferimento al problema erosione della fascia costiera, noi in quella circostanza demmo un incarico aggiuntivo, rispetto a quello che era già in essere dalla Provincia di Livorno, per uno studio particolare, là dove erano previsti questi bandi demaniali, ad un tecnico appunto già incaricato dalla Provincia di Livorno.

Questo studio sui fenomeni erosivi della nostra costa è stato pronto alla fine di questo anno, alla fine dell'anno scorso e agli inizi di quest'anno, ed è uno studio che poi è servito a elaborare l'istruttoria tecnica, da parte dell'architetto Marcellini che è responsabile del procedimento in merito al regolamento urbanistico.

L'istruttoria tecnica è stata consegnata ed è uno degli elaborati anche allegato alla delibera di stamattina. Dall'istruttoria tecnica, che l'architetto Marcellini ha fatto, risultano ancora delle criticità in merito alla previsione di questi nuovi punti azzurri sulla fascia costiera.

Sono criticità che oggi se prendessimo... queste criticità, se prendessimo l'istruttoria tecnica dell'architetto Marcellini, porterebbero di fatto, coerentemente con quello che abbiamo fatto anche con altri interventi, a stralciare definitivamente questi bandi dal regolamento urbanistico, perché ci sono criticità e incoerenze, rispetto anche a quelli che sono gli strumenti di programmazione della Regione Toscana.

La Giunta ha fatto una riflessione, che è una riflessione che propone stamattina al Consiglio, è vero che ci sono delle criticità in merito agli strumenti di programmazione della Regione, ci sono delle criticità in merito ai fenomeni erosivi, ci sono delle criticità in merito a un aumento ovviamente dei carichi urbanistici sulla costa, però è anche vero che c'è la necessità di andare a qualificare l'offerta turistica del territorio, c'è la necessità di sviluppare turisticamente il territorio, c'è la necessità che in base anche ai nuovi insediamenti sulla costa, si generi nuova occupazione, nuovo reddito e quindi in qualche modo ne benefici il territorio e l'economia del territorio.

Questo, siccome lo riteniamo altrettanto importante, rispetto, come dire, a quelli che sono i problemi ambientali, le criticità, le incoerenze che dicevo prima, noi siccome, ripeto, c'è un obiettivo anche di sviluppo del territorio, nessun intervento è immune da incoerenze ambientali, o da problematiche ambientali, questi sono nuovi interventi che di fatto però rappresentano anche una possibilità, una potenzialità di sviluppo turistico della nostra costa.

Rammento che questi sono bandi che prevedevano non concessioni demaniali per stabilimenti balneari, erano punti azzurri, cioè erano servizi, sparsi sulla fascia costiera, in particolar modo nella zona di Pietra Bianca e nella zona di Vada Mazzata, che andavano a offrire un servizio aggiuntivo sul territorio, quindi non andavano di fatto a intaccare le spiagge libere, perché non c'era nessuna interferenza con quella che era la necessità di utilizzare le spiagge liberamente, con l'asciugamano e l'ombrellone portato da casa, ma andavano a dotare la costa di servizi che erano quelli minimi.

Oggi il problema che abbiamo forse, è quello di una scarsità di servizi sulla fascia, non ci sono servizi igienici, non c'è un servizio docce, con questi bandi noi andavamo a dotare di servizi la fascia che erano appunto un bar, magari di un ristorante, di una piccola attività di ristoro, o appunto servizi igienici e docce.

Di questo si trattava, ripeto non c'era nessuna limitazione e riduzione dell'utilizzo libero delle spiagge e voi capite che questo in qualche modo è un elemento che è ancora valido.

Ovviamente là dove si dovessero ancora manifestare problemi insormontabili, dal punto di vista degli strumenti urbanistici regionali, dal punto di vista ambientale, dovremmo andare nella direzione di uno stralcio definitivo, però oggi vorremmo fare ulteriori passaggi soprattutto con gli enti competenti che sono la Provincia e la Regione, per capire insieme a loro se ci sono modi e possibilità perché questi bandi e queste strutture rimangano all'interno del regolamento urbanistico, oppure vengano stralciate.

Ovviamente non è un pacchetto completo, perché la fascia costiera è una fascia ampia, ci possono essere, ci potranno essere ovviamente strutture che rimangono ovviamente tutte, potrebbero tutte andare via, ma potrebbero alcune rimanere e alcune andare via, questo dipende da una valutazione puntuale di quelle che sono le ripercussioni nelle singole zone.

Da questo punto di vista quindi la proposta che la Giunta fa, è quella di andare, a una procedura prevista dalle normative regionali, dalla legge 1 del 2005, che è la legge che regola tutta la parte urbanistica, la proposta che la Giunta fa è quella di andare a un accordo di pianificazione con gli enti competenti, che sono appunto la Provincia, per quanto riguarda le competenze del PDC e la Regione per quanto riguarda le competenze del PIT, è una sorta di co-conferenze dei servizi, se vogliamo, per approfondire le questioni e per capire se appunto possono rimanere o possono andare via.

Ovviamente noi ci presenteremo a questo appuntamento, portando quelle che sono le motivazioni, che dicevo prima, lo sviluppo turistico, lo sviluppo occupazionale, la qualificazione anche di un'offerta turistica sul territorio, ma portando anche quelle che sono criticità, quelle che sono eventuali incoerenze che noi abbiamo evidenziato, con gli approfondimenti dell'istruttoria tecnica.

Oggi i tempi non ci permettono di procedere in un accordo di pianificazione, perché devo dire che la Giunta ha visto l'istruttoria tecnica dell'Architetto Marcellini, mi sembra all'inizio del mese di febbraio, ovviamente all'architetto Marcellini una volta che gli è arrivato lo studio sull'erosione, è servito altro tempo per fare gli approfondimenti necessari, la Giunta praticamente ha visto questo materiale all'inizio del mese di Aprile, c'era in qualche modo l'urgenza di andare all'approvazione del regolamento urbanistico nella seduta di stamattina, non c'erano i tempi tecnici per convocare, o per iniziare il percorso dell'accordo di pianificazione con la Regione e con la Provincia, quindi noi proponiamo di procedere con questo percorso, di attivare il percorso dell'accordo di pianificazione, ma nei tempi che ovviamente sono quelli della Regione, della Provincia e non solo del Comune di Rosignano.

Quindi con questa delibera di approvazione, noi proponiamo di mantenere lo stralcio momentaneo dei bandi, e quindi di rimanere con una sospensione, quindi con un'efficacia degli articoli 31 – 33 – 43 – 45 – 47 – 48 – 54 dell'allegato 5 del regolamento urbanistico, che sono praticamente gli articoli che regolamentano i rispettivi bandi, i rispettivi ambiti all'interno dei quali bandi sarebbero dovuti ricadere, proponiamo quindi di mantenere lo stralcio, di mantenere una sospensione, non è un'eliminazione dal regolamento urbanistico, cioè rimangono nel regolamento urbanistico, non hanno efficacia, non hanno possibilità di essere attuati, fino a che non c'è l'accordo di pianificazione con la Regione, alla fine del quale il Consiglio Comunale e la Giunta che ci sarà a quel momento, valuteranno insieme il da farsi.

Ultima cosa è quello che dicevo un po' all'inizio, è quello che abbiamo anche sostenuto in fase di approvazione, di prima approvazione nel novembre dello scorso anno, dicevo del percorso

travagliato, del percorso di fatto inficiato anche da avvenimenti esterni all'Amministrazione, l'indagine e tutto il resto, che ha portato poi ovviamente le osservazioni della Regione Toscana, che sono state osservazioni che ci hanno portato a discutere all'interno di questo Consiglio, nelle Commissioni consiliari, nelle conferenze dei capigruppo, all'interno della stessa Giunta, che ha portato poi di fatto a delle scelte che abbiamo fatto nel mese di novembre.

Volevo dire questo, che i tempi non ci hanno permesso in qualche modo, di approfondire altre questioni, o comunque di avere anche i tempi a disposizione per fare letture delle stesse norme, incrociate con l'urbanistica, gli uffici dell'edilizia privata, voglio dire oggi approveremo un regolamento urbanistico che con celerità, uso questa parola, con celerità, nella prossima Amministrazione, chi ci sarà dovrà in qualche modo rivedere, non tanto nelle possibilità di sviluppo, non tanto in quelle che sono le possibilità legate all'edilizia privata, legate allo sviluppo dell'industria o della piccola e media impresa, del commercio, dell'artigianato e della piccola e media impresa o dell'agricoltura, ma dovrà in qualche modo, sicuramente ripeto, con celerità, rivedere anche buona parte delle norme, perché già da una lettura o da una prima applicazione che è stata fatta nei primi mesi di attività del regolamento urbanistico, cioè dal novembre dello scorso anno, quando poi siamo arrivati di fatto a dovere applicare, quindi anche a interpretare le norme del regolamento, ci siamo trovati di fronte anche alcune norme che risultano non dico incoerenti, ma sicuramente problematiche nella loro applicazione.

Quindi io credo che sia un obiettivo comunque andare all'approvazione di un regolamento urbanistico, lo abbiamo detto in fase di approvazione, non è il miglior regolamento urbanistico del mondo, il miglior regolamento urbanistico che potevamo fare, è il miglior regolamento urbanistico nelle condizioni date, ovviamente ripeto, c'è una legislatura di fronte, dove in tempi stretti, in tempi ovviamente che poi la Giunta e il Consiglio siederanno nella prossima Amministrazione, una variante per lo meno normativa alla parte delle norme, appunto dovrà essere fatta, perché credo che sia necessaria, poi ovviamente ci saranno anche le questioni dello sviluppo, le questioni, più delle previsioni, piuttosto che delle norme che vanno a regolamentare la parte dell'esistente, ma insomma anche le norme hanno bisogno di essere ridiscusse.

Non lo potevamo fare semplicemente con le osservazioni, non lo potevamo fare soprattutto con questo ultimo passaggio in Consiglio Comunale, perché questo voleva dire una modifica sostanziale alle norme, che ci avrebbe portato di fronte alla necessità della riadozione, le osservazioni e l'approvazione poi in Consiglio, quindi dico questo, ovviamente lasciandolo in eredità alla prossima Amministrazione, perché chiunque ci sarà dovrà questo porlo come un obiettivo di legislatura.

PRESIDENTE CIAFFONE

Grazie Assessore, chi chiede di intervenire? Allora si vota? Manetti.

CONSIGLIERE MANETTI

Grazie Presidente, noi come minoranze chiediamo cinque minuti di sospensione.

IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO PER QUALCHE MINUTO

Il Segretario Generale procede all'appello.

PRESIDENTE CIAFFONE

Dunque aveva chiesto la sospensione Manetti, e gli do la parola.

CONSIGLIERE MANETTI

Grazie Presidente, possiamo riprendere i lavori.

PRESIDENTE CIAFFONE

Li riprendo da dove li avevamo lasciati, se non ci sono interventi metto in votazione la delibera, vado?

La votazione si compone in questo modo, prima metto in votazione le osservazioni, vi ricordo che noi votiamo la proposta dell'ufficio sulle osservazioni, quindi votare sì, significa votare a favore della proposta dell'ufficio, votare no significa votare contro la proposta dell'ufficio, ok?

Quindi metto in votazione i vari codici di osservazione, tranne quelli che non contengono osservazioni, dopodiché alla fine votiamo la delibera.

Giusto per rimembrazione, vi ricordo che essendo la stessa seduta di ieri, cioè la stessa seduta del Consiglio Comunale che è iniziata ieri, gli scrutatori sono sempre i soliti, cioè quelli che abbiamo votato ieri, Ciucchi, Poli e Angeli...

FINE LATO DEL NASTRO

... quindi ventuno con Di Paco che è entrato ora.

Quindi è tutto chiaro? Posso passare alle votazioni?

Allora scusatemi tanto, lo sapete vi voglio tanto bene, vi ho fatto tanti complimenti, ora cercate di meritavveli.

Io ho bisogno per le votazioni che stiate seduti, perché sennò non vedo quelli dietro e che stiate fermi, non è che mi sembra di chiedere tanto, visto che sono le ultime votazioni.

Per favore altrimenti poi rischio di sbagliare e non mi sembra che ne valga la pena.

Allora metto in votazione le osservazioni che riguardano il codice 1, modifica e aggiornamento delle norme tecniche di attuazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli la Maggioranza, Italia dei Valori, UDC, Contrari PDL, Città Nuova e Arcobaleno, si astiene Rifondazione, il Consiglio approva.

Codice 2, modifica e aggiornamento allegato 1, schede normative e relativa cartografia.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli la Maggioranza, Italia dei Valori e UDC, contrari Arcobaleno, PDL, Città Nuova, si astiene Rifondazione, il Consiglio approva.

Codice 3, modifica e aggiornamento dell'allegato 3, che sono le schede degli edifici storici.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli la Maggioranza, Italia dei Valori e UDC, contrari Arcobaleno PDL e Città Nuova, si astiene Rifondazione, il Consiglio approva.

Codice 4, demanio marittimo, modifica e aggiornamento NTA.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli la Maggioranza, Italia dei Valori, UDC, e Rifondazione, contrari PDL e Città Nuova e si astiene Arcobaleno, il Consiglio approva.

Codice 5, demanio marittimo, modifica e aggiornamento cartografia.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli la Maggioranza, Italia dei Valori, UDC, Rifondazione, contrari PDL e Città Nuova, si astiene Arcobaleno, il Consiglio approva.

Codice 6, modifica e aggiornamento cartografia nel quadro conoscitivo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli la Maggioranza, Italia dei Valori e UDC, contrari PDL e Città Nuova e si astiene Arcobaleno e Rifondazione, il Consiglio approva.

Codice 7, modifica intervento di saturazione, non ci sono osservazioni e quindi non si vota.

Codice 8, aree agricole, modifiche e aggiornamento NTA e Cartografia.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli la Maggioranza e Italia dei Valori, contrari Arcobaleno, PDL e Città Nuova, si astiene Rifondazione, UDC, il Consiglio approva.

Codice 9, modifica allegati regolamento urbanistico.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli la Maggioranza, Italia dei Valori e UDC, contrari Arcobaleno, PDL e Città Nuova, si astiene Rifondazione, il Consiglio approva.

Codice 10, piano paesistico, modifica e aggiornamento cartografia, non ci sono osservazioni su questo argomento.

Codice 11, modifica e aggiornamenti cartografia di progetto, e legende.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli la Maggioranza, Italia dei Valori e UDC, contrari PDL, Città Nuova e si astengono Arcobaleno e Rifondazione, il Consiglio approva.

Codice 12, modifica e aggiornamento tavole degli espropri, non ci sono osservazioni.

Codice 13, nuovi interventi.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli la Maggioranza, Italia dei Valori e UDC, contrari PDL, Città Nuova, Rifondazione e Arcobaleno, nessun astenuto, il Consiglio approva.

Codice 14, considerazioni di ordine generale, politico e procedurale.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli la Maggioranza, Italia dei Valori, UDC, contrari PDL, Città Nuova e Arcobaleno, si astiene Rifondazione, il Consiglio approva.

Metto ora in votazione l'intera delibera, quindi il complesso di tutta la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli la Maggioranza, Italia dei Valori e UDC, contrari Arcobaleno, PDL e Città nuova, si astiene Rifondazione, il Consiglio approva e anche questa è fatta.

Vista la propria deliberazione n. 162 del 17.11.2008 ad oggetto "Regolamento urbanistico: controdeduzioni alle osservazioni, parziale approvazione e parziale riadozione";

Dato atto che il Servizio Pianificazione Territoriale, competente in materia, ha proceduto ai seguenti adempimenti, così come previsti dalla normativa vigente:

- trasmissione degli atti alla Regione Toscana ed alla Provincia di Livorno (prot. N. 34734 del 4.12.2008);
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 55 del 31.12.2008;
- pubblicazione dell'avviso di adozione mediante affissione all'Albo Pretorio comunale ed affissione di manifesti sul territorio comunale;
- deposito degli atti presso il Servizio Segreteria Generale del Comune dal 08.01.2008 al 23.02.2008;

Dato atto che in data 17.1.2009 è pervenuto il nulla osta dell'Azienda USL n. 6 di Livorno sulla parte riadottata del Regolamento urbanistico;

Dato atto che a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvenuta parziale riadozione e del conseguente deposito degli atti, sono pervenute nei termini n. 113 osservazioni di cui una fuori termine;

Dato atto che il Servizio Pianificazione Territoriale ai fini di una valutazione omogenea e coerente, ha classificato e riportato su apposito data base le note pervenute scomponendole per argomento e pervenendo così a individuare 229 osservazioni, (Allegato "a"), suddivise per codici così come segue:

RAGGRUPPAMENTO OSSERVAZIONI

C	Descrizione codice
o	

d i c e	
1	Modifica e aggiornamento norme tecniche di attuazione
2	Modifica e aggiornamento Allegato 1 Schede normative e relativa cartografia
3	Modifica e aggiornamento Allegato 3 - Schede edifici storici
4	Demanio Marittimo: modifica e aggiornamento norme tecniche - Allegato 5
5	Demanio Marittimo: modifica e aggiornamento cartografia
6	Modifica e aggiornamento cartografia quadro conoscitivo
7	Modifica intervento di saturazione “ isa”
8	Aree Agricole: modifica e aggiornamento norme tecniche e cartografia “TR”
9	Modifica altri Allegati R.U.
1 0	Piano Paesistico: modifica e aggiornamento cartografia
1 1	Modifiche e aggiornamenti cartografia di progetto e legende.
1 2	Modifica e aggiornamento delle tavole degli espropri “ESP”
1 3	Nuovi interventi
1 4	Considerazioni di ordine generale, politico e procedurale

Visti gli allegati da “b” a “n” che riportano sinteticamente i contenuti delle osservazioni raggruppate nel modo sopra indicato, nonché le determinazioni assunte su ciascuna;

Dato atto che con la suddetta deliberazione n. 162/2008 si stabiliva di sospendere, mediante stralcio, gli artt. 31, 33, 43, 45, 47, 48, 54 dell’Allegato Ru n. 5, dando atto che una volta conclusi gli approfondimenti istruttori di cui alla narrativa della medesima deliberazione, si sarebbe proceduto al riesame degli articoli stralciati (e quindi oggetto di sospensione) decidendo se confermarli (in tal caso procedendo alla loro approvazione) o se modificarli (in tal caso procedendo alla loro ripubblicazione);

Considerato che la responsabile del procedimento, non appena ultimati gli approfondimenti istruttori, li ha rimesso all'Amministrazione e che la Giunta, con deliberazione n. 42 del 7.4.2009, ha deciso, per le motivazioni indicate nella medesima deliberazione, di proporre a questo Consiglio Comunale di mantenere lo stralcio degli artt. 31, 33, 43, 45, 47,48, 54 dell' Allegato RU n. 5 fino all'adeguamento del regolamento urbanistico alle conclusioni di apposito accordo di pianificazione da attivare ai sensi dell'art. 16, c. 4 della LRT 3.1.2005 n. 1;

Vista la propria deliberazione in data odierna ad oggetto "Regolamento urbanistico approvato: correzione di meri errori";

Dato atto che:

- con D.C. 162/2008 è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate nelle tavole "Esp" destinate ad opere ed attrezzature pubbliche non di proprietà comunale,
- il servizio Pianificazione territoriale ha provveduto alla comunicazione ai proprietari ai sensi dell'art. 8, c.4 della L.R.T. n. 30/2005 mediante avviso pubblico contestuale a quello di parziale approvazione e parziale riadozione, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 55 del 31.12.2008 e all'Albo Pretorio comunale dal 08.01.2008 al 23.02.2008;
- nessuna osservazione è pervenuta in merito entro il 23.02.2008;

Visto il rapporto della Garante della Comunicazione (Allegato "o"), redatto ai sensi dell'art. 20 della LRT n. 1/2005, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione della responsabile del procedimento (Allegato "p"), redatta ai sensi dell'art. 16 della LRT n. 1/2005, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, che dà atto anche degli aggiornamenti al quadro conoscitivo e alle schede dell'Allegato n. 3 al RU;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica, espresso, in virtù di quanto previsto dall'All. n. 3 del vigente ordinamento degli uffici e dei servizi, dalla PO strutturale responsabile del servizio pianificazione territoriale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che si procede in primo luogo alle votazioni delle osservazioni sopra riportate, con i seguenti esiti:

Osservazione codice n. 1:

Con n. 15 voti favorevoli, n. 4 contrari (Angeli, Luparini, Manetti, Ciucchi) e n. 2 astenuti (Giovannelli, Nocchi) espressi per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA;

Osservazione codice n. 2:

con n. 15 voti favorevoli, n. 4 contrari (Angeli, Luparini, Manetti, Ciucchi) e n. 2 astenuti (Giovannelli, Nocchi) espressi per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA;

Osservazione codice n. 3:

con n. 15 voti favorevoli, n. 4 contrari (Angeli, Luparini, Manetti, Ciucchi) e n. 2 astenuti

(Giovannelli, Nocchi) espressi per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e votanti
IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA;

Osservazione codice n. 4:

con n. 17 voti favorevoli, n. 3 contrari (Angeli, Luparini, Manetti) e n. 1 astenuto (Ciucchi)
espressi per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA;

Osservazione codice n. 5:

con n. 17 voti favorevoli, n. 3 contrari (Angeli, Luparini, Manetti) e n. 1 astenuto (Ciucchi)
espressi per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA;

Osservazione codice n. 6:

con n. 15 voti favorevoli, n. 3 contrari (Angeli, Luparini, Manetti) e n. 3 astenuti (Ciucchi,
Giovannelli, Nocchi) espressi per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA;

Osservazione codice n. 7: ritirata;

Osservazione codice n. 8:

con n. 14 voti favorevoli, n. 4 contrari (Ciucchi, Angeli, Luparini, Manetti) e n. 3 astenuti
(Camilli, Giovannelli, Nocchi) espressi per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e
votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA;

Osservazione codice n. 9:

con n. 15 voti favorevoli, n. 4 contrari (Ciucchi, Angeli, Luparini, Manetti) e n. 2 astenuti
(Giovannelli, Nocchi) espressi per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA;

Osservazione codice n. 10: ritirata;

Osservazione codice n. 11:

con n. 15 voti favorevoli, n. 3 contrari (Angeli, Luparini, Manetti) e n. 3 astenuti (Ciucchi,
Giovannelli, Nocchi) espressi per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA;

Osservazione codice n. 12: ritirata;

Osservazione codice n. 13:

con n. 15 voti favorevoli e n. 6 contrari (Angeli, Ciucchi, Giovannelli, Luparini, Manetti,

Nocchi) espressi per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA;

Osservazione codice n. 14:

con n. 15 voti favorevoli, n. 4 contrari (Angeli, Ciucchi, Luparini, Manetti) e n. 2 astenuti (Giovannelli, Nocchi) espressi per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA;

Dato atto che successivamente si procede alla votazione del presente atto nel suo complesso, con il seguente esito:

con n. 15 voti favorevoli e n. 4 contrari (Angeli, Ciucchi, Luparini, Manetti) e n. 2 astenuti (Giovannelli, Nocchi) espressi per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare le risposte alle osservazioni contenute negli allegati da “b” a “n”

Di approvare il Regolamento Urbanistico - costituito dai documenti elencati all’art. 10 delle NTA che, se ed in quanto modificati anche a seguito della correzione di errori materiali come da propria deliberazione in data odierna, sono allegati alla presente deliberazione costituendone gli Allegati dal n. 1 al n. 70 per tutte le parti non evidenziate in grigio.

Di confermare la sospensione, mediante stralcio, degli artt. 31, 33, 43, 45, 47, 48, 54 dell’ Allegato RU n. 5 (Allegato n. 19), evidenziati in grigio, per le motivazioni indicate nella Delibera G.C. n. 42 del 7.4.2009, allegata alla presente deliberazione alla lettera “q”;

Di dare atto che sulle aree non di proprietà comunale contenute nella tavola “Esp” è apposto il vincolo preordinato all’esproprio a decorrere dalla data di efficacia della presente deliberazione.

Che nei casi in cui i piani per l’attuazione del regolamento urbanistico vengano sottoposti a forme di partecipazione dei cittadini, le spese dei percorsi partecipativi sono poste a carico dei proponenti.

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.65 del
08/04/2009

OGGETTO : REGOLAMENTO URBANISTICO: CONTRODEDUZIONI ALLE
OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI ART. 17 L.R.T. N. 1/05..

PARERE CONTABILE NON NECESSARIO

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE(PT), esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio
Comunale esprime parere Favorevole per quanto di competenza ed in linea tecnica all'
adozione dell'atto di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

Rosignano Marittimo, li 15/04/2009

Il Responsabile del Servizio
STEFANIA MARCELLINI

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(f.to CIAFFONE Elena)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to CASTALLO d.ssa Maria)

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 consecutivi dal 06/05/2009, ai sensi dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs n. 267/2000.

Dal Municipio, li 06/05/2009

il Segretario Generale
(CASTALLO d.ssa Maria)

La presente copia, composta da n. _____ fogli, oltre gli allegati, riprodotta il 06/05/2009 mediante sistemi informatici, è conforme all'originale conservato presso il settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità della Dirigente del Settore.

LORENA SILVESTRI

Diviene esecutiva il 17/05/2009 decorso il termine di DIECI giorni dalla data del 06/05/2009 di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.134, 3° comma, del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

Li _____

il Segretario Generale
(CASTALLO d.ssa Maria)
